



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE

AVVISO PUBBLICO

VISTO l'art.42, comma 2, (lett. e) -g)) del D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto di ASET S.p.A. con particolare ma non esclusivo riguardo all'art.2, comma 1, rubricato "Gestione dei servizi pubblici locali", (punti n. 8-9-12), nonché all'art.12, comma 1, (lett. i) - l) -p) - q));

VISTI gli artt. 1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 8 del D.Lgs. n.175/2016;

DATO ATTO che ASET S.p.A. è una società soggetta a direzione e controllo pubblico, costituita nelle forme "in house providing", di cui il Comune di Fano detiene il 97,15% delle quote azionarie;

RILEVATO che, in virtù delle disposizioni di legge sopra evocate, la decisione circa la compartecipazione di ASET S.p.A. in altre società sia di competenza del Consiglio Comunale di Fano anche per le partecipate indirette, indipendentemente dal fatto che la partecipazione di ASET S.p.A. sia qualificata o meno nei termini di direzione e controllo sulla società di secondo livello. Quanto precede rileva sia in relazione al profilo di direzione e controllo che contraddistingue il rapporto Comune di Fano - ASET S.p.A., sia in relazione alle disposizioni statutarie della Società che prevedono come nessuna decisione sia possibile in materia di "piani industriali" ovvero di "piani strategici" nonché di partecipazioni azionarie riferibili alle materie di cui all'art. 2 dello Statuto della Società (assegnati alla competenza dell'Assemblea dei soci) senza la previa deliberazione del Consiglio Comunale di Fano: solo tale deliberazione consente infatti al Sindaco del Comune di Fano di partecipare in Assemblea Soci, garantendone il numero legale, per il conforme voto dello stesso;

VISTA la mozione del Consiglio Comunale di Fano del 30 luglio 2021, relativa all'impulso per la compartecipazione da parte di ASET S.p.A. in un'impresa che realizzi e gestisca un digestore anaerobico;

VISTI gli indirizzi generali di governo di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.100/2019;

CONSIDERATO che il mandato espresso dal Consiglio Comunale di Fano, con la mozione di cui sopra, sia orientato a consentire uno sviluppo del procedimento in questione mediante metodi amministrativi che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la *par condicio* tra le eventuali e diverse opzioni di *joint venture* per la realizzazione e la gestione di un digestore ancorché il procedimento in questione non rientri nell'ambito applicativo del D.Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO che la *joint venture* in questione è "a libero mercato"; pertanto non rientra nel perimetro formale del servizio igiene ambientale svolto da ASET S.p.A. "in house" per conto di n.11 comuni della Provincia di Pesaro Urbino; conseguentemente il presente procedimento è finalizzato all'acquisizione di quote societarie e non comporta il conferimento in esclusiva del materiale FORSU - sfalci e potature da parte di ASET S.p.A.;

RILEVATO che, trattandosi di attività di trattamento dei rifiuti svolta a valle della raccolta differenziata, la stessa non è compresa nella privativa pubblica, rientrando piuttosto nel "libero mercato" ai sensi

dell'art.182 *bis* del D.Lgs.n.152/2006, introdotto dall'art.9 del D.L. n.205/2010 attuativo della Direttiva Comunitaria n.2008/98.

Il presente procedimento risulta non soggetto all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n.50/2016 e tuttavia al presente avviso viene data pubblicità con le modalità ritenute più idonee, al solo fine di intercettare potenziali operatori interessati, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della RR.II., all'Albo Pretorio del Comune di Fano nonché su n.2 quotidiani diffusi a livello nazionale, pur non costituendo ciò un obbligo opponibile al Comune di Fano ovvero alla propria società controllata ASET S.p.A.;

CONSIDERATO che l'Assemblea dell'ATA Rifiuti, nella seduta del 30/09/2021, ha adottato il "Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO1 Pesaro Urbino ai sensi della L.R. n.24/2009 e s.m.i. e del vigente Piano Regionale Gestione Rifiuti della Regione Marche", espungendo dalla programmazione pubblica l'impiantistica relativa al materiale FORSU, conseguentemente lasciata ad iniziative di "libero mercato";

RITENUTO pertanto che la presente *joint venture* non sia sottoposta alle regole del D.Lgs. n.50/2016 in quanto ASET S.p.A. agisce, in tale contesto, nell'ambito di attività a "libero mercato" ancorché di rilevante interesse pubblico;

RILEVATO, dal complesso degli atti di indirizzo approvati dal Consiglio Comunale di Fano, che si ritengono fondamentali due elementi connessi alle finalità che si intendono perseguire:

1. L'autonomia impiantistica di ASET S.p.A. (con possibili effetti positivi nella riduzione ovvero nel contenimento dei PEF dei Comuni Soci e delle relative tariffe TARI nel rispetto del Metodo Tariffario - ARERA);
2. Un'adeguata valorizzazione dell'investimento di ASET S.p.A. e pertanto un significativo margine di redditività post imposte per ASET S.p.A. derivante dalla compartecipazione azionaria.

DISPONE

A) di avviare una "**manifestazione di interesse**" rivolta a società esistenti alla data di scadenza del presente avviso che si propongano di realizzare -a proprie cure e spese e a proprio rischio- e gestire un digestore con la successiva compartecipazione azionaria di ASET S.p.A.; nel caso in cui detta partecipazione azionaria sia definita in quota di minoranza andranno previste modalità atte a garantire la pari dignità tra soci e la possibilità di ASET S.p.A. di poter incidere nella *governance* della gestione e nella determinazione delle tariffe di conferimento;

A.1) è preferibile la localizzazione di un sito in ambito della Provincia di Pesaro Urbino in applicazione del "principio di prossimità" di cui all'art.181, comma 5, del D.Lgs.n.152/2006, abbattendo in modo significativo i costi di trasporto anche ai fini dei benefici ambientali connessi;

A.2) è fortemente auspicabile la possibilità di avvalersi degli incentivi statali e/o comunitari per la realizzazione di tale impianto.

B) La proposta deve contenere una dettagliata relazione relativa al profilo soggettivo dell'offerente e della relativa affidabilità patrimoniale e finanziaria, anche rispetto ai soci di riferimento, nonché una compiuta analisi dell'operazione societaria che si intende proporre, oltre ad una descrizione approfondita dell'impianto unitamente al relativo piano industriale.

C) Il presente avviso è rivolto anche nei confronti di società che dispongano di impianti già funzionanti o in via di prossimo avvio gestionale, nonché a società che abbiano anche solo avviato l'iter amministrativo di realizzazione.

D) Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale ai sensi degli artt.1326-1336 del codice civile

e non vincola in alcun modo l'amministrazione precedente come anche i soggetti partecipanti sino agli esiti della deliberazione del Consiglio Comunale di Fano e successiva formale accettazione dell'eventuale società prescelta, ricorrendone i presupposti; le proposte che perverranno saranno oggetto di una verifica dell'effettiva realizzabilità dell'impianto e della correlata sostenibilità tecnica, industriale e finanziaria della *joint venture* da parte del Responsabile del Procedimento avvalendosi del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo di ASET S.p.A. con l'eventuale ausilio di esperti legali e/o tecnici; anche a tal fine le istanze di partecipazione potranno essere meglio approfondite e/o ampliate tramite separate negoziazioni, a discrezione dell'amministrazione precedente, in relazione alle peculiarità di offerta vagliando e declinando diverse ipotesi di *joint venture* cui accedono diversificati profili strategici dell'operazione; resta inteso che la presente procedura non comporta scrutinio comparativo tra offerte e non è qualificabile alla stregua di un appalto pubblico e/o di una concessione pubblica e/o PPPI (il presente procedimento è finalizzato all'acquisizione di quote societarie e non comporta il conferimento in esclusiva del materiale FORSU - sfalci e potature da parte di ASET S.p.A.).

E) La scelta del socio di ASET S.p.A. resta insindacabile ma motivata prerogativa del Consiglio Comunale di Fano.

E' insindacabile facoltà del Consiglio Comunale di Fano di non procedere ad alcuna scelta, senza che i partecipanti possano, in ogni caso, rivendicare la sussistenza di obbligazioni ovvero danni ovvero indennizzi comunque denominati a carico del Comune di Fano ovvero di ASET S.p.A., anche in relazione alla volontà dell'ATA di usufruire delle previsioni di cui al decreto del Ministro della transizione ecologica del 28/09/2021 (G.U.n.247 del 15/10/2021) e relativo avviso pubblico.

Le decisioni del Consiglio Comunale saranno comunicate, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Soci di ASET S.p.A.

F) La presente manifestazione di interesse è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 29/10/2021; è altresì pubblicata, in pari data, all'Albo Pretorio del Comune di Fano per 45 giorni consecutivi e nel sito WEB istituzionale dell'ente presso la sez. "Amministrazione Trasparente" - "bandi di gara e contratti" nonché, per estratto, su n.2 quotidiani a diffusione nazionale; il termine di presentazione delle istanze di partecipazione è fissato al quarantacinquesimo giorno decorrente dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le manifestazioni d'interesse, redatte in forma libera, dovranno pervenire, mediante PEC e FIRMA DIGITALE del legale rappresentante della società offerente (munite di tutti gli eventuali allegati), al seguente indirizzo comune.fano@emarche.it entro e non oltre il 45 giorno decorrente dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Fano.

Non si darà risposta a quesiti.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro CELANI
(firmato digitalmente)